VareseNews

Carabinieri professori: «La droga, la legge e il vostro futuro»

Pubblicato: Martedì 26 Febbraio 2019



In piedi un capitano in divisa. Per terra, in palestra, seduti sui materassini, alcune decine di studenti delle classi quarte e quinte della sezione associata del Liceo Sereni, a Laveno Mombello.

Ragazzi "grandi", alla soglia della maggiore età, e non per questo immuni dalla possibilità di incappare nelle dipendenze, in particolare quelle che si nascondono fra un tiro di canna e una pastiglia, la prova di qualcosa di più forte per poi trovarsi imprigionati nella rete degli spacciatori.

Dice: «Smetto quando voglio». O: «Non è roba pesante». Frasi fatte, già sentite decine di volte, che spesso si spengono di fronte a un giudice, se si decide di fare quattro soldi facili con lo spaccio. O, nella migliore delle ipotesi, in comunità, per disintossicarsi dalle schifezze che creano dipendenza e a volte la morte, per via del passaggio di mano in mano della sostanza che viene spesso tagliata per fare cassa, sulla pelle di qualche sfortunato a cui tocca.

Così le forze dell'ordine non sono solo fatte di uomini con mimetica e pistola che proprio come recentemente accaduto vanno nei boschi ad arrestare i pusher.

C'è anche il lavoro di prevenzione nelle scuole, proprio come quello fatto oggi nel cosrso di una speciale lezione tenuta a Laveno dal capitano Alessandro Volpini che da anni guida la Compagnia di Luino.

Sono state illustrate ai ragazzi le leggi, spiegati i rischi non solo per la salute ma anche per la fedina penale.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it